

PRIMARADIO



COVID, CAMBIA LA MAPPA DEI COLORI: REGIONI DIVISE SULLA ZONA UNICA

Posted by Giuseppe Noto | Feb 21, 2021 | Attualità | 0 🗨️ | ★★★★★



ROMA (ITALPRESS) – Dopo il consueto monitoraggio settimanale del venerdì da parte di Iss e Ministero della Salute, cambiano di nuovo a partire da oggi i colori delle regioni in base all'andamento dei contagi da Coronavirus. Rispetto alla scorsa settimana, Campania, Emilia Romagna e Molise passano in area arancione e si vanno ad aggiungere ad Abruzzo, Toscana, Liguria e Provincia di Trento. Accanto a queste misure, a causa dei timori sulla diffusione delle varianti del virus, restano delle "zone rosse" locali. La variante inglese, infatti, in molte grandi Regioni rappresenta oltre un terzo dei nuovi contagi. "Zone rosse" locali sono attive dunque in provincia di Bolzano, provincia di Perugia, provincia di Pescara e provincia di Chieti. A queste, in zona rossa si aggiungono anche diversi comuni italiani in Piemonte, Lombardia, Umbria, Lazio, Molise. Intanto i governatori delle Regioni, che ieri si sono riuniti, chiedono al Governo di superare l'attuale sistema di zonizzazione con misure idonee a frenare i contagi ma che tengano conto dell'oggettiva situazione dei casi sul territorio e delle sofferenze economiche. Per questo, ha sottolineato il presidente della conferenza della Regioni, Stefano Bonaccini, "è necessario che i provvedimenti restrittivi regionali siano adottati con l'intesa del ministro della Salute". Ma sulla possibilità di una Italia tutta arancione con restrizioni omogenee per l'intero territorio nazionale, i governatori sono divisi. Sulla proposta avanzata da Bonaccini concordano la Toscana, la Campania, la Lombardia, ma il vicepresidente della Conferenza Giovanni Toti, governatore ligure, ha espresso la sua contrarietà. "Il paese si aspetta di ripartire", ha detto, proponendo invece una zona gialla nazionale. Inoltre le Regioni vogliono un "deciso cambio di passo nella campagna vaccinale e per la ripresa

economica". E il presidente della conferenza delle Regioni Stefano Bonaccini sottolinea: "Occorre che le misure siano conosciute con congruo anticipo e tempestività dai cittadini e dalle imprese". L'altra richiesta è che per i provvedimenti che introducono restrizioni particolari per singoli territori si attivino contestualmente gli indennizzi per le categorie coinvolte.
(ITALPRESS).

0
Condivisioni

CONDIVIDI:



RATE:



Sorsi di benessere – Il pesto di barbabietole



Astm, lanciata l'Opa per il delisting: premio incorporato del 28,8%

ASCOLTA LA RADIO



SEGUICI



FACEBOOK



YOUTUBE



TWITTER



INSTAGRAM

MEDIA PARTNER





ITALPRESS



JCOM



CC LA TORRE



CENTRO METEOROLOGICO SICILIANO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

ISCRIVITI




LA TUA PUBBLICITÀ SU



CENTROMEDIA SRL
 Concessionaria di pubblicità
 Telefono: 091 878 28 88
 E-mail: info@centromediasrl.it

CONTATTACI

PRIMARADIO

info@primaradio.net
 091 878 28 88
 328 800 4000 

PRIMARADIO APP



Apple

Android



CERCA ...

ARCHIVI

Febbraio 2021

Gennaio 2021

Dicembre 2020

Novembre 2020

Ottobre 2020

Settembre 2020

Agosto 2020

Luglio 2020

Giugno 2020

Maggio 2020

Aprile 2020

Marzo 2020

Febbraio 2020

Gennaio 2020

Dicembre 2019

Novembre 2019

Ottobre 2019

Settembre 2019



Agosto 2019

Luglio 2019

Giugno 2019

Maggio 2019

Aprile 2019

Marzo 2019

Febbraio 2019

Gennaio 2019

Dicembre 2018

Novembre 2018

Ottobre 2018

Settembre 2018

Agosto 2018

Luglio 2018

Giugno 2018

Maggio 2018

Aprile 2018

Marzo 2018

Febbraio 2018

Gennaio 2018

Dicembre 2017

PRIMARADIO 2018 | Powered by CENTROMEDIA SRL

